'Break the cycle', la nuova campagna di CBM Italia Onlus

Autore : Redazione

Data : 1 Dicembre 2020

Spezzare il ciclo povertà e disabilità: questo l'obiettivo della nuova campagna di CBM Italia Onlus. Il lancio il 3 dicembre, in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti delle Persone con Disabilità

Riceviamo e pubblichiamo.

Il 3 dicembre, in occasione della *Giornata Mondiale dei Diritti delle Persone con Disabilità*, CBM Italia Onlus lancia la campagna *'Break the cycle'* con l'obiettivo di spezzare il circolo invisibile che, nei Paesi in via di sviluppo, lega la povertà alla disabilità e che negli ultimi mesi si è aggravato a causa della pandemia da Covid-19.

Il legame tra povertà e disabilità nel mondo
Nel mondo sono più di 1 miliardo le persone con disabilità. Di queste l'80% vive nei Paesi in via di sviluppo. È proprio in questi Paesi che la povertà e la disabilità sono spesso collegate, creando un circolo a cui è difficile sfuggire. Chi è povero ha più probabilità di avere una disabilità perché non ha accesso a una alimentazione sana, ad acqua pulita, a cure mediche, educazione e lavoro. La disabilità, dal canto suo, può contribuire e aumentare la povertà a livello individuale, familiare e comunitario a causa di discriminazioni e barriere. Chi ha una disabilità ha meno probabilità di accedere a istruzione, formazione e lavoro: opportunità che potrebbero porre fine alla povertà.

L'impatto della pandemia Covid-19
Il ciclo povertà e disabilità diventa ancora più pericoloso a causa dell'emergenza Covid-19 che, nei Paesi in via di sviluppo, ha un impatto economico e sociale devastante. Secondo la rivista scientifica Lancet, la pandemia colpisce in modo sproporzionato le persone con disabilità, esponendole a un alto rischio di ammalarsi e di morire poiché hanno meno probabilità di accedere ai servizi sanitari pur avendo maggiori

bisogni.
È documentato che in una pandemia le persone con disabilità sono tra le più vulnerabili perché non sono in grado di auto proteggersi, di mantenere le misure igieniche necessarie e il distanziamento sociale.

Ha dichiarato Massimo Maggio, Direttore di CBM Italia Onlus:

> La pandemia Covid-19 ha accentuato le disuguaglianze che le persone con disabilità sono costrette ad affrontare quotidianamente.
>
> Gli ostacoli che incontrano legati all'accessibilità, alla discriminazione e alla mancanza di supporto non permettono loro di partecipare attivamente alla vita sociale, economica e politica alla pari degli altri.
>
> A causa della disabilità hanno meno accesso all'istruzione, alle cure mediche, al mondo del lavoro e sono quindi a rischio maggiore di povertà. Con la nostra nuova campagna vogliamo garantire alle persone con disabilità il diritto alla salute, all'istruzione e ai mezzi utili a condurre una vita indipendente e attiva.
>
> Lo facciamo da oltre centodieci anni e oggi più che mai crediamo sia importante spezzare il ciclo povertà e disabilità.

La campagna
'Break the cycle' è la nuova campagna di CBM Italia Onlus, nata con l'obiettivo di contribuire a spezzare il ciclo che lega povertà e disabilità nei Paesi in via di sviluppo. 26 i progetti che verranno sostenuti in 12 Paesi di Africa, Asia e America Latina.

Progetti di salute, educazione e inclusione sociale, capaci di mettere al centro le persone con disabilità e i loro diritti grazie all'approccio CBID, Community Based Inclusive Development: uno sviluppo inclusivo su base comunitaria che permette di lavorare insieme alle comunità.

Foto CBM Italia Onlus